

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Commissione attività produttive e risorse ambientali

**Presa in considerazione di schema di osservazioni e proposte
sulla VII Relazione sullo stato della montagna italiana**

Relatore Cons. Roberto Confalonieri

Assemblea
27 settembre 2001

Commissione Attività Produttive e Risorse Ambientali (VI)

**Presa in considerazione di un testo di OO.PP. su
"VII Relazione sullo stato della montagna italiana"**

Nella riunione del Comitato interministeriale della Montagna del 13 settembre scorso è stata approvata la VII Relazione sullo stato della montagna italiana, curata dallo stesso Comitato, del quale anche il Cnel fa parte nella persona del Cons. Roberto Confalonieri e che dal Ministro del Tesoro viene inviato al Parlamento entro il 30 settembre di ogni anno. Come di consueto, è stato contestualmente richiesto al Consiglio di formulare un testo di considerazioni sull'argomento.

In particolare quest'anno, che precede l'Anno Internazionale delle Montagne indetto dall'Onu, per affrontare globalmente i problemi inerenti la salvaguardia di queste aree, che tanto hanno a che vedere con gli equilibri ambientali del pianeta, lo sviluppo sostenibile delle economie e il sostegno alle popolazioni residenti, appare particolarmente importante dare un segnale preciso anche a livello nazionale, vuoi attraverso la discussione della Relazione nelle Commissioni competenti di Camera e Senato, vuoi nell'individuazione di una politica in favore dei territori montani.

Il problema che si ripropone di anno in anno, infatti, e che il Cnel sempre sottolinea è l'importanza per l'Italia di non sottovalutare una porzione così rilevante del territorio, in termini geografici, certamente, ma anche demografici, economici e di assetto idrogeologico e ambientale del Paese.

Indubbiamente dall'approvazione della legge 97/94 sulla montagna molti passi avanti sono stati compiuti, e questo verrà adeguatamente sottolineato nel documento del Cnel, ma molto rimane ancora da fare soprattutto sul fronte del "governo complessivo della montagna", relativamente alle risorse da mettere a disposizione, ma anche con riguardo al sostegno di una progettualità articolata e diversificata.

In Italia, infatti, come anche in molti altri Paesi sviluppati, non si può parlare di montagna al singolare ma di montagne, diverse fra loro per caratteristiche fisiche, economiche demografiche, culturali e per dotazione di infrastrutture e disponibilità di

Commissione attività produttive e risorse ambientali
Gruppo di lavoro Ambiente-Montagna

servizi alle persone e alle imprese. Alcune località si trovano così ad affrontare problemi più vicini a quelli delle aree urbane, altre, ovunque si trovino, richiedono uno sforzo progettuale per impostare uno sviluppo compatibile che consenta alle popolazioni residenti di vivere e lavorare dignitosamente.

Come già detto in precedenza, è importante che anche il documento del Cnel venga presentato e discusso in Parlamento, entro le date fissate, e pertanto la Commissione chiede la sede deliberante per l'approvazione del testo definitivo.
